

LE MOSTRE D'ARTE - NUOVA SERIE - n° 11



GENERALI

Circolo Aziendale

LA BELLEZZA PER LA BONTÀ L'ARTE AIUTA LA VITA (terza edizione)

MOSTRA D'ARTE CON OPERE DI

PAOLO CALVINO

HOLLY FURLANIS

CARLO SINI

ANN TUDOR WALTERS

E

VALÉRIE BRÉGAINT

LORENZO LOFFREDA

PAOLA MARTINELLA

GUIDO ZAMATTIO

e i lavori creativi dei bambini del "Collegio di Maria al Capo" di Palermo

PER IL

PREMIO ALLA BONTÀ

HAZEL MARIE COLE

SALA MOSTRE DEL CIRCOLO GENERALI

TRIESTE - PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1

Dal 13 al 27 Dicembre 2002

Orario d'apertura:

Dal Lunedì al Venerdì: dalle 9.30 alle 19.30

Sabato, Domenica e Festivi: chiuso

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PREMIO ALLA BONTÀ HAZEL MARIE COLE

- | | |
|----------------------------|----------------|
| • Etta Carignani | Presidente |
| • Donatella Pianciamore | Vicepresidente |
| • Anna Coslovich | Tesoriera |
| • Daniela Danieli Furlanis | Consigliera |
| • Rosaria Gori | Consigliera |
| • Maria Masolo Santi | Consigliera |
| • Jocelyn Slee | Consigliera |
| • Aldo Pianciamore | Segretario |

REVISORI DEL BILANCIO: PriceWaterHouseCoopers S.p.A.

COMITATO DELLA MOSTRA: Aldo Pianciamore, Livio Chersi, Fulvia Costantinides, Sergio R. Molesi

CATALOGO ED ALLESTIMENTO: Aldo Pianciamore e Sergio R. Molesi

SEGRETERIA DELLA MOSTRA ED OTTIMIZZAZIONE DEL CATALOGO: Sandra Antonaci

Le schede per autore sono state compilate da Sergio R. Molesi su dati forniti dagli artisti stessi.

GENERALI CIRCOLO AZIENDALE

Presidente: Livio Chersi

Segretario: Rosario Leotta

Direttore di sede: Giampaolo Viti

Referente artistico: Sergio R. Molesi

In retro di copertina: Paolo Calvino - Ritratto di Hazel Marie Cole

IL PREMIO HAZEL MARIE COLE DOPO TRE ANNI DI ATTIVITÀ

L'idea del Premio alla Bontà è stata concretizzata per istituzionalizzare l'attività in vita di Hazel, mia moglie, con uno strumento operativo che, partito come Comitato per il Premio alla Bontà, è ora una Onlus (Organizzazione non a fini di lucro) riconosciuta a Trieste.

La Onlus elargisce premi su tre linee: la prima riferita agli atti di bontà nell'ambito della scuola elementare e media inferiore segnalati da presidi, direttori didattici, insegnanti, utenti della scuola per la scelta dell'alunno più buono d'Italia; la seconda linea si riferisce ad aiuti economici a giovani di paesi poveri vincitori di borse di studio per il Collegio del Mondo Unito di Duino; la terza linea si riferisce a premi in danaro per persone che aiutano anziani non autosufficienti.

L'ammontare dei premi e la gestione degli investimenti è decisione del consiglio direttivo. Possono essere distribuiti solo redditi e non patrimonio. Qualora i redditi fossero insufficienti, per statuto, c'è il mio impegno ad integrare gli importi occorrenti. Finora i redditi realizzati dalla Onlus sono stati capitalizzati in quanto la mia famiglia ha corrisposto la totalità dei premi distribuiti.

A Novembre 2002 sono stati assegnati 42 premi distribuiti su tre linee. Di questi 42 premi, 10 sono stati assegnati alla prima linea, 25 alla seconda e 7 alla terza. Di tutti i premiati, 25 sono stranieri e 17 italiani (4 dalla Sicilia, 1 dalla Calabria, 2 dalla Campania, 1 dal Lazio, 1 dal Veneto, 1 dalla Toscana e 7 da Trieste).

Le informazioni sui premiati, così come i dettagli sul "Premio alla Bontà Hazel Marie Cole" e sulle persone che fanno parte della sua struttura sono disponibili sul sito Internet www.premiobonta.it.

Assieme a queste iniziative "istituzionali" del Premio alla Bontà, alcuni conoscenti hanno voluto attivarsi nel ricordo di Hazel. Tra le iniziative vorrei menzionare il Trofeo Hazel Marie Cole di vela e la Mostra d'arte figurativa "La bellezza per la bontà - l'arte aiuta la vita", organizzata presso il Circolo Generali di Trieste.

L'edizione di quest'anno della mostra si basa sull'apporto dei quattro artisti noti ad Hazel, allargata a quattro esponenti della cultura artistica locale.

In questo gesto di generosità verso artisti esposti all'incertezza del futuro, c'è il ricordo di Hazel in vita, mecenate a favore dei giovani.

Lo scorso anno avevamo portato alla ribalta i giovani della scuola media Dante Alighieri di Trieste. Quest'anno segnaliamo i ragazzi di una scuola elementare di Palermo. Si tratta di una scuola di uno dei quartieri più degradati del capoluogo siciliano. Essi che ci vivono nonostante le difficoltà sociali ambientali, vogliono essere come gli altri bambini d'Italia e crescere con maggiori certezze. Nell'ultima pagina del catalogo sono riportati i nomi di questi giovani artisti che si dividono in laboratorio di cartapesta, laboratorio sbalzo e laboratorio riciclo.

Voglio ricordare infine che al progetto del Premio alla Bontà Hazel Marie Cole hanno aderito molte aziende italiane ed estere, generosi nominativi europei ed americani, amici di Hazel e miei che desidero ringraziare molto cordialmente anche in questa sede.



Aldo Pianciamore

Indirizzo di saluto dalla Presidente Etta Carignani:

Trieste, 5 dicembre 2002

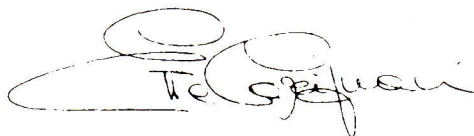
In un mondo di incertezze e di caduta dei valori come possiamo porci noi della Fondazione del "Premio alla Bontà Hazel Marie Cole"?

Con la massima attenzione ai valori ed all'etica.

I valori dei saperi e delle conoscenze, con l'attenzione alla formazione dei giovani e con la fiducia in loro.

I giovani sono la nostra realtà più positiva e la nostra speranza: a noi, sta il supportarli, il guidarli e l'insegnar loro la strada dell'attenzione alle nuove povertà, l'importanza di quello che la società dell'oggi richiede: la multiculturalità, l'attenzione al sociale, la serietà nella preparazione individualizzata e l'impellenza della formazione continua.

Prendiamo pertanto esempio da chi esercitava tutto questo con umiltà ed estremo interesse al prossimo: Hazel Marie Cole.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Etta Carignani". The signature is stylized with large, flowing loops and a long horizontal stroke at the bottom.

LA TERZA EDIZIONE DELLA MOSTRA PER IL PREMIO ALLA BONTÀ HAZEL MARIE COLE

È divenuto, ormai, un appuntamento tradizionale quello del Premio alla Bontà Hazel Marie Cole, giunto quest'anno alla terza edizione.

Un appuntamento tradizionale, permettetemi di ripeterlo, con l'arte e con la bontà, perchè l'arte aiuta la vita - come dice lo slogan della manifestazione - e l'aiuto alla vita non è che il più semplice, il più primitivo, ma anche il più sublime atto di bontà.

Anche quest'anno il premio trova la solidarietà dei quattro artisti amici della Scomparsa che offrono le loro opere, accanto a quelle di alcune personalità artistiche emergenti, italiane e non, che operano nella nostra regione.

Ma, senza nulla togliere alla validità ed alla importanza della partecipazione di questi artisti affermati, a mio parere il valore aggiunto di questa manifestazione è la presenza degli elaborati e dei manufatti realizzati dai bambini ospiti del "Collegio di Maria al Capo" di Palermo.

Il Collegio è situato in uno dei quartieri più poveri e più a rischio del capoluogo siciliano, nel quale quei bambini - e non solo essi - vivono in condizioni di indigenza e di povertà simili a quelle dei paesi in via di sviluppo di cui si parla tanto sulla stampa e alla televisione, dimenticando le miserie di casa nostra.

Queste piccole opere, semplici e ingenuie, sono la testimonianza dei loro sentimenti, spontanei e non artefatti, espressi con tutto il loro cuore e con tutto il loro animo, con quella sincerità e con quella serenità che la loro insegnante stessa è capace di infondere in quei bambini, molti dei quali - e sono parole della stessa insegnante - rientrano nella categoria dei "soggetti problematici" o "minori a rischio".

A quell'insegnante ed a quei bambini dovremmo dare, oltre al nostro plauso, un riconoscimento particolare, un premio in linea con la finalità del "Premio alla Bontà" di cui celebriamo oggi l'inaugurazione della terza edizione della mostra.

Non lasciamo cadere queste occasioni!

Livio Chersi
Presidente del Circolo

Trieste, dicembre 2002

LA BELLEZZA PER LA BONTÀ. L'ARTE AIUTA LA VITA NELLE OPERE DI PAOLO CALVINO, HOLLY FURLANIS, CARLO SINI, ANN TUDOR WALTERS, VALÉRIE BRÉGAINT, LORENZO. LOFFREDA, PAOLA MARTINELLA, GUIDO ZAMATTIO PER IL PREMIO ALLA BONTÀ HAZEL MARIE COLE

Hazel Marie Cole ha sperimentato la pratica della bontà come trasformazione e redenzione della vita altrui e come ampliamento ed inveramento della propria, nella convinzione che fare il bene fa bene agli altri ed anche a se stessi ed il mondo, tutto assieme, diviene migliore e la vita più degna di essere vissuta.

Ed è in questo contesto ed in tale clima che chi le ha voluto bene ha istituito il "Premio alla Bontà Hazel Marie Cole". Ma la vita, oltre che essere redenta e trasformata dal ben fare, deve essere consolata, scaldata ed illuminata dalla bellezza dell'arte e Hazel Marie Cole ha trasformato ed inverato la vita propria ed altrui nella devozione alla bontà e l'ha scaldata ed illuminata nell'amore per la bellezza, divenendo amica e mecenate degli artisti.

Con l'occasione di questa mostra la bellezza dell'arte aiuta la bontà della vita anche con la possibilità che viene data al pubblico di portarsi a casa uno strumento affidabile per la consolazione della propria vita e nel contempo di contribuire sul piano pratico alla trasformazione e redenzione della vita degli altri.

Gli autori che hanno generosamente messo a disposizione le proprie opere sono quelli che Hazel Marie Cole ha amato, promosso ed accolto nella sua casa. Pur nei diversi modi espressivi ed operativi sono tutti e quattro artisti della vitalità: dal realismo icastico della pittura di Holly Furlanis all'organicità allusiva della scultura di Ann Tudor Walters, dal mondo della natura restituito nel postimpressionismo abbreviato di Carlo Sini al mondo degli uomini indagato dall'espressionismo simbolico di Paolo Calvino, viene offerta la possibilità di un colloquio fervido ed appassionato sulle cose grandi, belle, vere e buone che la vita può offrirci e di cui gli artisti sono fedeli custodi e generosi elargitori.

Per la terza edizione di questa importante manifestazione viene ancora proposto il titolo creato fin dall'inizio da chi scrive e che, di fatto, costituisce ormai il logo motivazionale della nobile impresa. Anche il testo che precede è, ovviamente, lo stesso dell'anno scorso, sia per le motivazioni generali, sia per quanto riguarda gli artisti di casa presso Hazel Marie Cole e che costituiscono, come si usa dire in altri contesti, lo "zoccolo duro" del Premio alla Bontà Hazel Marie Cole.

Gli artisti che Hazel Marie Cole ha amato, promosso ed accolto nella sua casa sono "foresti" a Trieste e in regione in quanto vivono ed operano a Roma, Milano e nel Veneto. Nella terza edizione di questa importante mostra benefica hanno generosamente messo a disposizione le loro opere anche alcuni qualificati esponenti della cultura artistica locale. L'anonimicità pittorica della friulana Paola Martinella si confronta in significativo colloquio con la rappresentatività delle acqueforti del triestino Lorenzo Loffreda, operoso a Udine, mentre Valérie Brégaïnt e Guido Zamattio, proiettati dalla dimensione internazionale di Francia e Sud Africa nel contesto triestino, restituiscono rispettivamente tematiche organiche e vitalistiche nell'ambito di un espressionismo allusivo e motivi fantastici e provocatori legati al mondo dell'artificio telematico.

Accanto agli artisti locali e forestieri sono presenti anche giovani studenti del "Collegio di Maria al Capo" di Palermo, impegnati in freschi lavori creativi con cui manifestano i valori

liberatori della pratica artistica. Artisti della cerchia di Hazel Marie Cole, artisti di una cultura locale legata alla dimensione internazionale e giovani studenti sono concordemente impegnati nel collegare la Bellezza e la Bontà in opere in cui si realizza il concetto "l'Arte aiuta la Vita".

Le opere degli autori presenti a questa terza edizione della Mostra "La Bellezza per la Bontà, l'Arte aiuta la Vita" verranno collocate con una significativa campionatura nella sala espositiva del Circolo Aziendale delle Generali di Trieste ed altre opere verranno disposte nelle altre sale del Circolo stesso.

E' una straordinaria occasione di cui conviene approfittare.

pqcnpc SERGIO R. MOLES *dpdf*

Trieste, 21 novembre 2002, luna piena.

GLI ARTISTI E LE OPERE

PAOLO CALVINO

E' nato a Trapani nel 1935 e si è inizialmente formato nella bottega del padre, artigiano pittore della tradizione dei carretti siciliani. Trasferitosi a Roma fin dal 1967, ha mostrato tutta la sua versatilità dedicandosi anche alla musica, al canto e alla poesia. E' pittore, incisore, ceramista (anche nella dimensione monumentale), artigiano e restauratore. Espone dal 1961 ed è stato apprezzato fino in Giappone.

Si è mosso tra postimpressionismo, espressionismo, arte fantastica e simbolismo, pervenendo, nella scultura, ai limiti dell'astrazione allusiva. Nella tematica recente delle maschere sono ravvisabili risvolti simbolici e sociali.

Vive e lavora a Roma, dove per trent'anni ha tenuto studio in via Panisperna ed ora è in via Biancamano 18a S. Giovanni.



MOSTRE PERSONALI

Auditorium S. Agostino. Mostra patrocinata dall'Ente del Turismo e dall'Enal - Trapani, 1961

Palazzo del Turismo - Erice (TP), 1961

Palazzo Corvaya - Taormina, 1965

Sala del Comune - Allumiere, 1980

Galleria S. Rocco - Erice (TP), 1982

Galleria Cecchini - Palazzo Badeschi - Perugia, 1982

Palazzo Valentini - Roma, 1986

Gallerie dei numeri civici 236/238 di via Panisperna - Roma, 2001

MOSTRE COLLETTIVE

Centro Europeo di scambi artistici e culturali - Palazzo CTC - Milano, 1980

Mostra d'arte - Lasta Signa (FI), 1980

Sala Giulio Cesare Collegio Nazareno - Roma, 1994

Circolo Aziendale Generali - Trieste, 2000

Circolo Aziendale Generali - Trieste, 2001

PREMI E RICONOSCIMENTI

Estemporanea di pittura. 1° premio Olimpiadi del Talento - Roma Ariccia, 1970

Poesia. 2° premio Olimpiadi del Talento - Roma Ariccia, 1970

Scultura. 3° premio Olimpiadi del Talento - Roma Ariccia, 1970

1° premio interno di pittura "Umberto Boccioni" - Reggio Calabria, 1976

Premio medaglia d'argento "Ministro Matteotti" - Roma, 1976

1° premio coppa On. Evelina Alberti per la grafica. VI° Rassegna di arte figurativa "Il Gabbiano" A.C.L.E.A. - Roma, 1976

1° premio Ulivo d'argento. Targa Accademia Era Lacinia, 1979

Onorificenza di Cavaliere della Repubblica - Roma, 1980

Estemporanea di pittura. 1° premio - Monte Porzio Catone, 1982

Rassegna d'arte "Il Gabbiano" - A.C.L.E.A. - Spoleto, 1982

1° premio ad honorem. V° Mostra d'arte, pittura e grafica - Manciano (GR), 1983

Targa. Premio Montecitorio - Roma, 1984

Targa. Madonna della Salute, 1984

2° premio. Concorso nazionale pittura e grafica - Manciano (GR), 1984

2° premio internazionale di pittura "La Pallade Veliterna". Trofeo del comune di Velletri - Velletri, 1984

2° premio internazionale di pittura "La Pallade Veliterna" - Velletri, 1986

Partecipazione al Complesso Monumentale del S. Michele. Arte nel XX secolo. Presenze siciliane - 1989

Ha meritato significativi riconoscimenti e le sue opere si trovano presso collezioni pubbliche e private in tutto il mondo.

Hanno scritto di lui, tra gli altri, Gaetano Maria Bonifati, Cesare Brandi, Titti Carta, Michele Cennamo, Filippo Cilluffo, Tommaso D'Aprile, Renato Fauroni, Anna Jozzino Ruocco, Domenico Jurescia, Domenico Limuli, Sergio R. Molesì, Fiammetta Selva, Baldo Via.

ELENCO DELLE OPERE ESPOSTE

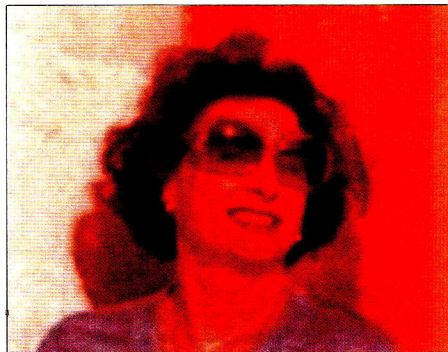
- | | | |
|-----|--|------|
| 1. | CARRETTO E CARRETTIERE - olio su carta di cm. 40x45 | 1990 |
| 2. | GIRASOLE - olio su polipatte di cm. 30x40 | 1990 |
| 3. | INTESA - tecnica mista di cm. 50x60 | 2000 |
| 4. | TRAFFICO - olio su carta pecorina di cm. 23x28 | 2000 |
| 5. | ESTASI - tela su multistrato di cm. 48x50 | 2001 |
| 6. | LA REGATA - olio su faesite di cm. 35x120 | 2001 |
| 7. | CORTILE DI ERICE inchiostro di china su carta di cm. 45x37 | 2002 |
| 8. | SORRISO IRONICO - terracotta laccata di cm. 35x35 | 2002 |
| 9. | VASO CON FIORI - olio su poliplatte di cm. 30x40 | 2002 |
| 10. | VOLO NELLO SPAZIO - olio su poliplatte di cm. 34x46 | 2002 |

Le maschere sono eseguite con ferro filato, cartone, tela, colla, cartapesta, gesso e similoro a foglie.



Carretto e carrettiere- olio su carta di cm. 40x45 1990

HOLLY FURLANIS



Nasce a New York il 23 aprile 1930. Studia presso il Nobile Collegio delle Dimesse di Udine dove già dimostra una concreta propensione al disegno.

Attenta spettatrice del mondo artistico-culturale, solo negli anni ottanta, seguendo la personale sua inclinazione, si dedica allo studio della pittura, prima frequentando il Planetario delle Arti di Venezia, quindi presso lo Studio del Professor Roberto Joos a San Donà di Piave.

La sua maniera attuale si qualifica per un abbreviato realismo, non privo di inflessioni naïve e metafisiche.

Vive e lavora a Portogruaro in Via S. Giovanni 6, tel. 0421 711138, dove partecipa, come socio-fondatore, alle attività dell'Associazione culturale "Luigi Russolo".

MOSTRE PERSONALI

"Il Planetario delle Arti" – Venezia, 1984-85

"Dopo il muro" – Mestre, 1991

Galleria "La Roggia" – Treviso, 1991

Artexpo – New York (USA), 1993

Art Buyers caravan – Dallas (USA), 1993

"La Scaletta" – Venezia, 1993

"Ass. Russolo" – Portogruaro, 1993

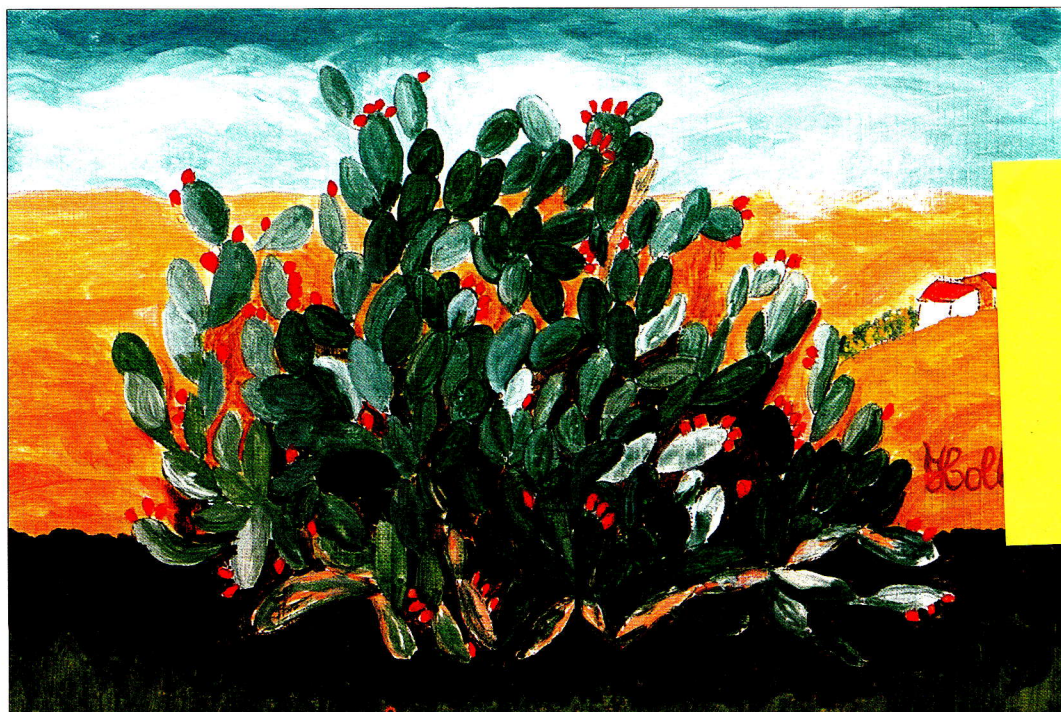
Amnesty International – San Donà di Piave, 1994

Ha partecipato a mostre collettive a Cesenatico, Portogruaro, Trieste e Venezia

Hanno scritto di lei, tra gli altri, Egidio Bergamo, Roberto Joos, Sergio R. Molesì e Paolo Rizzi.

ELENCO DELLE OPERE ESPOSTE

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | FICHI D'INDIA – acrilico su tela di cm. 60x60 | 1994 |
| 2. | PARCO E PORTO VECCHIO – olio su tela di cm. 70x50 | 1995 |
| 3. | ANGURIE E MELONI – acrilico su tela di cm. 70x50 | 1998 |
| 4. | AGAVE CON MONTAGNE – acrilico su tela di cm. 30x20 | 2002 |
| 5. | BARCHE CON MONTAGNE – acrilico su tela di cm. 30x40 | 2002 |
| 6. | BARCHE CON PAESAGGIO – acrilico su tela di cm. 30x20 | 2002 |
| 7. | FICHI D'INDIA – acrilico su tela di cm. 30x20 | 2002 |
| 8. | MAGNOLIE – olio su tela di cm. 40x30 | 2002 |



Fichi d'India – acrilico su tela di cm. 30x20 – 2002

CARLO SINI

E' nato a Milano il 21 aprile 1933 e, nel campo dell'arte ha percorso un cammino del tutto autonomo perseguendo una ricerca personale difficile e silenziosa. Egli ha partecipato a diverse mostre e i suoi lavori si trovano in moltissime collezioni private in Italia e all'estero. La sua pittura, per lo più orientata ad esiti postimpressionistici, talora si indirizza a modi espressionisti e talaltra è percorsa da un brivido metafisico appena avvertibile in un rapporto con la realtà coinvolgente, fervido ed appassionato.

Nelle opere qui esposte, che hanno come tema il mare, l'artista istituisce un suggestivo rapporto tra modi compositivi e ariosa freschezza di tocco cromatico.

Vive e lavora a Milano, in via Privata Luigi Zoia 35, tel. 02 4522689



MOSTRE

"Atelier des Images" – Milano, 1970

Galleria "La Conca" – Milano, 1971

Galleria "Meravigli" – Milano, 1972

Galleria "LUX" – Milano, 1972

5a Rassegna nazionale di pittura – Sant'Ambrogio – Milano, 1973

Galleria "LUX" – Milano, 1975

Galleria "Au petit Paris" – Milano, 1975

Galleria "LUX" – Milano, 1976

XXX Anniversario della repubblica – Comune di Milano, 1976

Galleria Modigliani – 3° Trofeo Internazionale "Mosè Bianchi" – Milano, 1977

Galleria Sever – Milano, 1977

Galleria Modigliani – Premio Nazionale "Nudo e ritratto" – Milano, 1978

Galleria Salambo – Parigi, 1988

Galleria "Virag" – Lucenec (Slovacchia), 1999

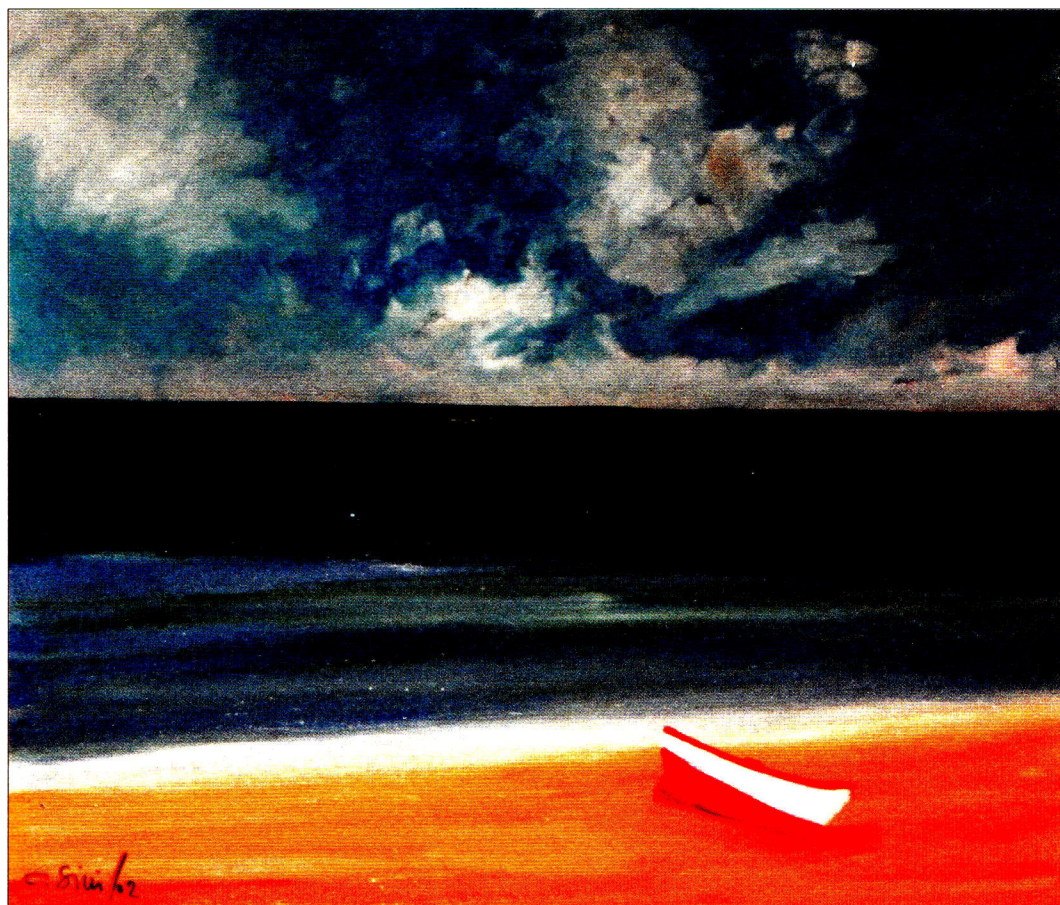
Circolo Aziendale Generali – Trieste, 2000

Circolo Aziendale Generali – Trieste, 2001

Hanno scritto di lui, tra gli altri, Lia Ciatto, Antonio del Bono, Alfred N. Klammer, Giuseppe Meretti, Sergio R. Moles, Virginio Pessina, Prof. Orazio Puglisi – storico d'arte, Mario Portalupi, Lino Vecchi.

ELENCO DELLE OPERE ESPOSTE

- | | | |
|----|---|------|
| 1. | BARCA A VELA – Olio su tela di cm 35x50 | 2002 |
| 2. | BARCA SULLA SPIAGGIA – Olio su tela di cm 60x70 | 2002 |
| 3. | BONACCIA – Olio su tela di cm 30x40 | 2002 |
| 4. | IL FARO – Olio su tela di cm 60x70 | 2002 |
| 5. | REGATA – Olio su tela di cm 50x60 | 2002 |
| 6. | UNA VELA – Olio su tela di cm 35x50 | 2002 |
| 7. | VELE – Olio su tela di cm 30x40 | 2002 |
| 8. | VELE – Olio su tela di cm 35x50 | 2002 |



Barca sulla spiaggia – Olio su tela di cm 60x70 – 2002

ANN TUDOR WALTERS

E' nata a Londra nell'agosto del 1927 e, dopo gli studi all'Ecole des Beaux Arts e all'Accademia Julian di Parigi e al Polytechnic Art School di Londra, si stabilisce a Roma nel 1957, entrando in contatto con importanti scultori tra cui il capodistriano Oreste Dequel. Allestisce mostre personali, partecipa a importanti rassegne collettive sia in Italia che all'estero, meritando lusinghieri riconoscimenti.

La sua maniera scultorea, che predilige il pulsare vitalistico del legno, si sviluppa in modi abbreviati ed allusivi in cui si esalta la forza vitale del dato organico di natura, secondo il principio "crescere ed evolversi", che per l'autrice è il senso della vita.

Studio: Ex Divina Provvidenza – Via del Colle Nettuno (RM)

Abitazione: via Zaccaria Negroni 3, B - 24 - 00048 Nettuno (RM) Tel. 06 9805425



PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

Salon d'Hiver – Parigi, 1950
United Society of British Artists – Londra, 1953
Royal Society – Londra, 1957
Palazzo delle Esposizioni – Roma, 1965
International Kunstmesse – Basilea, 1971
Internatinal Markt fur – Dusseldorf, 1972
Fiera Internazionale – Genova, 1972
Kunstmesse 473 – Basilea, 1973
Salon d'Art Contemporain – Parigi, 1974
Salon d'Art Actuel – Bruxelles, 1974
Arte Fiera 75 – Bologna, 1975
Galleria Sciacca – Palermo, 1975
Sala del Comune – Rocca Priora, 1979
Biennale della Pietra – Marino, 1980
Centre Culturel – Vandoeuvre, 1981
Sala del Comune – Aquino, 1991
Giardino dei Comuni – Frascati, 1991
Palazzo Ducale – Genzano, 1995
Biennale Internazionale – Firenze, 1997
Circolo Aziendale Generali – Trieste, 2000
Circolo Aziendale Generali – Trieste, 2001

MOSTRE PERSONALI – EXHIBITIONS

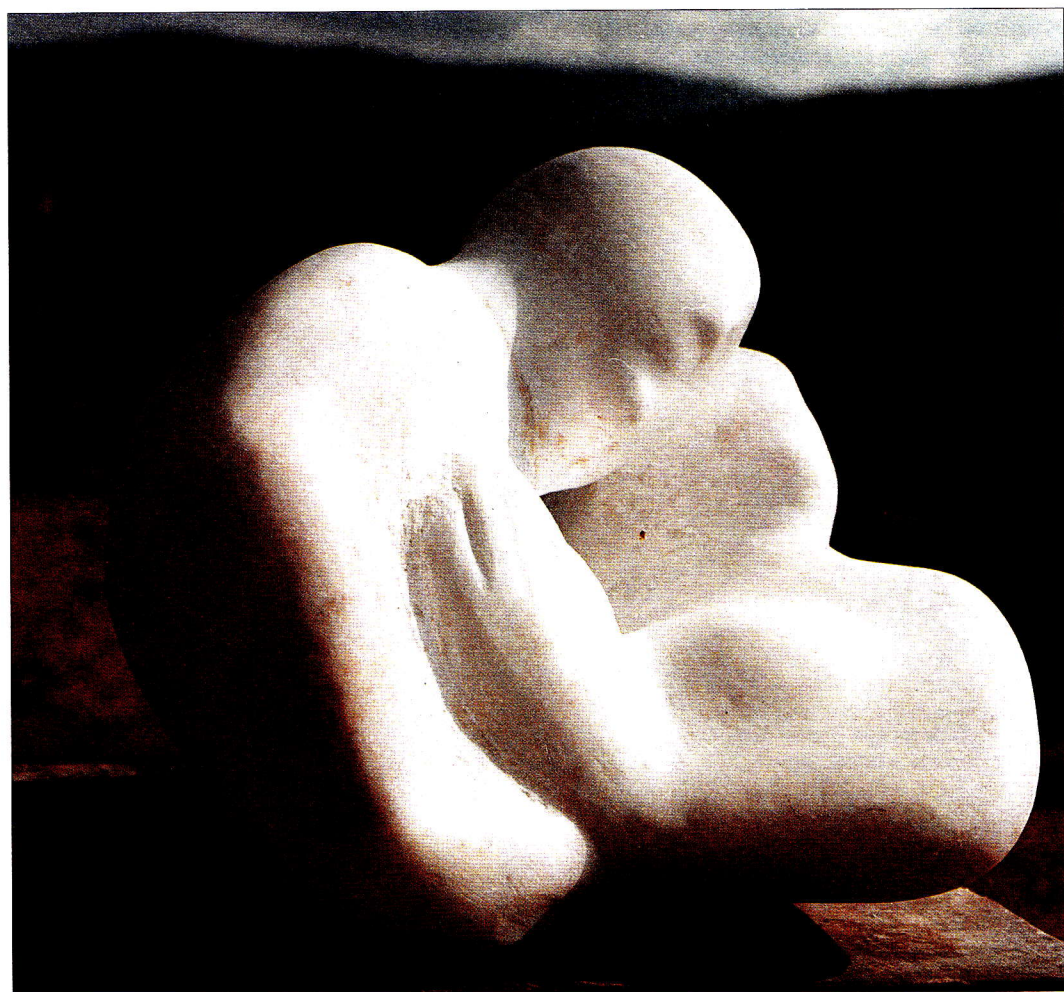
Galleria "Il Camino" – Roma, 1958
Galleria "Il Porto" – Roma, 1966
Galleria "Numero" – Roma, 1969

Museo Civico – Macerata, 1970
Galleria "Numero" – Firenze, 1970
Galleria "Numero" – Venezia, 1970
Woodstock Gallery – Londra, 1971
YMCA – Roma, 1975
Art Club – Frascati, 1976
Centro di Fisica – Tireste, 1978
Galleria "Altair" – Frascati, 1979
Centro Culturale – Potenza, 1979
Galleria "Schneider" – Roma, 1981
Galleria "Doria" – Porto Ercole, 1981
Galleria "Doria" – Porto Ercole, 1982
Biblioteca comunale – Sabaudia, 1983
Biblioteca "Porfiri" – Nettuno, 1984
Galleria del Corso – Latina, 1985
Galleria Palazzo Doria – Roma, 1986
Galleria "Sacchi" – Nettuno, 1987
Art Gallery – Lussemburgo, 1988
Galleria "Spazio Visivo" – Roma, 1989
Paradiso sul Mare – Anzio, 1989
Via dell'Arte – Anzio, 1990
Associazione dei STIJL – Genzano, 1990
Comunità Incontro – Nettuno, 1990
Teatro Vascello – Roma, 1991
Città di Montagnano – 1992
Galleria "Rubens" – Gradisca d'Isonzo, 1992
Museo Civico di Villa Adele – Anzio, 1997
Centro d'Arte – Genzano di Roma, 2000

Hanno scritto di lei, tra gli altri, Gianni Anglisani, F. Brook, Geoffrey Deeley M.B.E.F.R.B.F., Michele Gorgoglione, Elio Mercuri, Sergio R. Molesì, Sandra Orienti, Vito Riviello, Gerald Smith, Corrado Sofia, Duccio Travaglia, Marcello Venturoli.

ELENCO DELLE OPERE ESPOSTE

- | | | |
|----|---|------|
| 1. | AMANTI – marmo bianco
alt. cm. 30 – largh. cm. 30 – prof. cm. 50 – base di legno cm. 5 | 1992 |
| 2. | AFRODITE – legno di quercia
alt. cm. 80 – largh. cm. 28 – prof. cm. 15 – base cm. 6 | 1998 |
| 3. | LA COSTOLA DI ADAMO – legno di ulivo
alt. cm. 80 – largh. cm. 25 – prof. cm. 22 – base cm. 6 | 2001 |
| 4. | FRAMMENTO – legno di ulivo
alt. cm. 48 – largh. cm. 23 – prof. cm. 13 – base cm. 5 | 2002 |



Amanti – marmo bianco – alt. cm. 30 – largh. cm. 35 – prof. cm. 33 – base di legno cm. 4 - 1992

VALERIE BREGAINT

E' nata a Versailles (Francia) l'11 giugno 1964.

Ha compiuto studi di pittura all'American Center di Parigi dal 1984 al 1985 e, dal 1986 al 1991, all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux Arts de Paris.

La sua maniera pittorica, che si materializza spesso nelle grandi dimensioni, affonda le sue radici nella dimensione espressionistica, in una restituzione allusiva dell'immagine tra gesto, segno, materia e colore.

"... nell'esperienza delle arti etniche, nell'innocenza dei disegni dei bambini e nel simbolismo del 'double'..." l'artista si è cimentata con l'organicità del dato fitomorfo e zoomorfo, con la dimensione vitalistica del circo e spirituale degli angeli, ed è recentemente approdata al mistero delle origini del cosmo.

Vive e lavora a Trieste (tel. + 39 3339363471)



MOSTRE PERSONALI

Freir Berliner Kunstaustellung – Berlino, 1987

Salon de la jeune peinture (Grand Palais) – Parigi, 1988

Galerie 119 – Parigi, 1991

Galerie des Beaux Arts – Parigi, 1992

Art Contemporain en Pusaye – Parigi, 1993

Galerie Nelly l'Eplattenier "30 ans de galerie" – Lausanna, 1997

Galerie Nelly l'Eplattenier – Lausanna, 1998

Europ'Art – Ginevra, 1998

Galerie du Manoir La chaux de fonds – Svizzera, 1999

Centre culturel Le Royal Jura – Svizzera, 1999

Galerie Lentzou - Atene, 2001

MOSTRE COLLETTIVE

American Center – Parigi, 1986

Le 13ème Art – Parigi, 1989

Galerie 119 – Parigi, 1991

Intervention de groupe (Eglise Saint Germain des Prés) – Parigi, 1993

Galleria Lentzou – Atena, Grecia, 2001

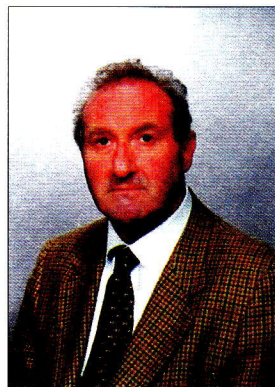
ELENCO DELLE OPERE ESPOSTE

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | CROCIATA – Olio su carta di cm 25x33 | 2002 |
| 2. | GENESI – Tecnica mista su carta di cm 35x35 | 2002 |
| 3. | IMBUTO – Tecnica mista su carta di cm 20x30 | 2002 |
| 4. | PRINCIPIO INTORNO ALLA CREAZIONE - Tecnica mista su tela di cm 44x38 | 2002 |



Principio intorno alla creazione - *Tecnica mista su tela di cm 44x38* – 2002

LORENZO LOFFREDA



E' nato a Trieste il 16 febbraio 1941.

Inizialmente autodidatta, ha iniziato, sulla metà degli anni sessanta, nell'ambito di un linguaggio naturalistico di timbro romantico.

La lezione di Giuseppe Serra lo ha indirizzato a modi neoimpressionistici con cui restituisce, nella pittura e nell'incisione, la figura, la natura morta ed il paesaggio. Ha illustrato, assieme alla fotografa Maria Libardi Tamburrini, il volume "Il lungo sogno di Lignano" di Vito Sutto (2001).

Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private a livello internazionale.

Per l'occasione presente l'artista espone acqueforti relative a Trieste e al mare, di cui due composte con l'accostamento simbolico di più vedute, alla maniera dei capricci settecenteschi.

Vive e lavora a Udine in Via Baldasseria media, 133 – Tel. 0432 601140 – Cell. 348 7008939.

MOSTRE PERSONALI

Hotel Luxor - Udine, 1997

Teatro Odeon - Latisana (UD), 1997

Circolo del Golf - Grado (GO), 1997

Banca Credito Cooperativo - Cervignano (UD), 1998

Contessa Marina Romana presso Villa Romano

- Manzano (UD), 2000

Star Hotel Savoia Excelsior - Trieste, 2001

MOSTRE COLLETTIVE

Comune di Treppo Carnico (UD). 1° qualificato, 1994

Concorso nazionale - Comune di Agna, 1996

Università Libera Età - Udine, 1996

Comune di Udine, 6a circoscrizione - 1996

Hotel Luxor - Udine, 1997

Rassegna internazionale Alpe Adria - Gonars (UD), 1998

Concorso pittori di marina (livello nazionale) - Ancona, 1998

Extempore 1° Premio - Lignano Sabbiadoro, 1998

Lignano in fiore - 1999

Premio nazionale di pittura - Cordignano (TV), 1999

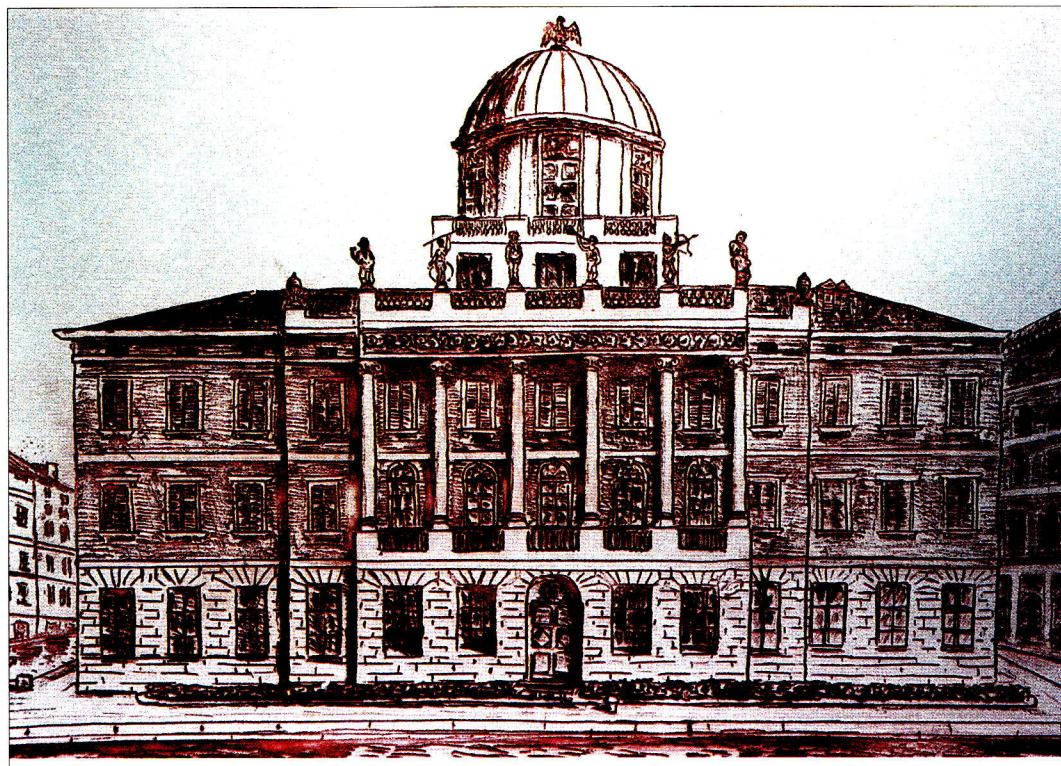
Mostra Mercato di Arte Contemporanea - Torino, 2001

Mostra indetta dal Lionsclub presso la Villa Romano Contessa Marina - Manzano (UD), 2002

Hanno scritto di lui, tra gli altri, Giancarlo Bonomo, Vito Sutto.

ELENCO DELLE OPERE ESPOSTE

1. CANAL GRANDE S. ANTONIO - Acquaforte stampata a mano su cartapescia di cm 50x35 - 1998
2. IL FALCONIERE - Acquaforte stampata a mano su cartapescia di cm 50x35 1998
3. SALITA AL CASTELLO UDINE - Acquaforte stampata a mano su cartapescia di cm 50x35 1999
4. TRIESTE ARCO RICCARDO S. GIUSTO IL MUNICIPIO - Acquaforte stampata a mano su cartapescia di cm 50x35 1999
5. PALAZZO CARCIOTTI – Acquaforte stampata a mano su carta pescia cm 50x35 2000
6. TRE CASTELLI DUINO, MIRAMARE, S. GIUSTO - Acquaforte stampata a mano su cartapescia di cm 50x35 2000
7. PIAZZA UNITÀ D'ITALIA - Acquaforte stampata a mano su carta pescia cm 50x35 2001



Palazzo Carciotti – Acquaforte su carta pescia cm 50x35 - 2000

PAOLA MARTINELLA



Paola Martinella è nata a Coseano (UD) nel 1955. Attualmente risiede a Moimacco in provincia di Udine, dove svolge la sua attività artistica.

Impegnata con la pittura da quasi un trentennio, ha raggiunto la propria forma espressiva attraverso lo studio dei movimenti artistici contemporanei; ha inoltre frequentato vari corsi di disegno e di pittura che le hanno permesso di perfezionare la sua tecnica e nel contempo, determinare una propria poetica. Ha partecipato a mostre collettive e a vari concorsi di pittura dove è stata più volte segnalata e premiata.

Vive e lavora a Moimacco in Via del Tei 2 – Tel. 0432 722202

MOSTRE PERSONALI

Comune di Udine VI circoscrizione – Udine, 1994

Comune di Moimacco. Sala consigliare – Moimacco (UD), 1995

Sala quattrocentesca dell'antica osteria "Alle Volte" – Udine, 1995

Scuole Medie "Pasqua rinascita dello Spirito" – Paluzza (UD), 1995

Galleria d'arte City – Lignano (UD), 1995, 1997, 1998, 2000, 2001

Villa de Brandis – San Giovanni al Natisone (UD), 1997

Galleria d'arte "La Loggia" – Udine, 2000

Banca Popolare di Cividale – Cividale del Friuli (UD), 2001, 2002

MOSTRE COLLETTIVE

CAIBA - medaglia d'oro - Trieste, 1977, 1978, 1979, 1982

IX concorso nazionale di pittura estemporanea. Medaglia d'argento - Fratta Polesine (Rovigno), 1994

IV concorso "Nadison Nadiza" segnalazione - Manzano (UD), 1994

UPAF Arte al sole - Lignano (UD), 1994

"Pittori friulani alle terme di Chianciano" – Chianciano Terme (SI), 1995

Primo concorso di pittura del triveneto. Diploma d'onore - Montebelluna (TV), 1997

"Creatività e comunicazione" – Premariacco (UD), 1999

"In cammino con la croce" Chiesa di San Antonio Abate – Udine, 2000

"Natale in villa" Villa de Brandis – San Giovanni al Natisone (UD), 2000

Mostra mercato d'arte contemporanea - Padova, 1999-2000

Rassegna d'arte alpe adria. Medaglia d'oro - Gornazzo (UD), 2000

Villa de Brandis "Natale in villa" - San Giovanni al Natisone (UD), 2000

BV Galerie – Klagenfurt (Austria), 2001

Circolo aziendale Ass. Generali. "La bellezza per la bontà, l'arte aiuta la vita" - Trieste, 2001

"Il mito e il paesaggio" Museo Archeologico – Efeso (Turchia), 2002

Galleria d'Arte Divitas – Bari, 2002

XXIII Fiera internazionale di arte contemporanea - Bari, 2002

ELENCO DELLE OPERE ESPOSTE

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | VELA AL LARGO – Tecnica mista su tela di cm 80x90 | 2000 |
| 2. | CATTINARA – Olio su tela di cm 100x100 | 2002 |
| 3. | LA BARCOLANA – Tecnica mista su sacco di cm 70x80 | 2002 |
| 4. | LA FERRIERA – Acrilico su tela di cm 80x90 | 2002 |
| 5. | SGUARDO SUL MOLO – Tecnica mista su tela di cm 80x90 | 2002 |



SGUARDO SUL MOLO – *Tecnica mista su tela di cm 80x90 – 2002*

GUIDO ZAMATTIO

E' nato il 16/1/1969 a Johannesburg in Sud Africa.

Approdato a Trieste alla fine degli anni settanta, ha frequentato il locale Istituto Statale d'Arte "Nordio".

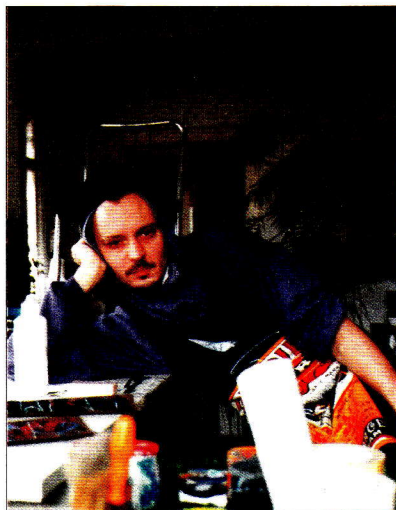
Quasi per esorcizzare quella "vecchiezza" culturale che egli vide nel paese e nella città, si interessò a movimenti underground nel campo musicale ed artistico quali il Punk, l'arte e la musica "industriale", sperimentale, psichedelica-"garage", e soprattutto il fumetto e la pratica dell'illustrazione, nell'accostamento ad artisti come R.K. Slogane, Jeff Gaither, Mad Professor, Matticchio, Andrea Pazienza.

Dalla fine degli anni ottanta alla metà degli anni novanta, aderì agli Upset Noise, gruppo storico dell'hardcore-punk nazionale ed europeo, percorrendo il vecchio continente e partecipando alla realizzazione di due dischi e di varie compilations.

Attualmente l'artista, pur continuando nell'esperienze musicale, dopo una fruttuosa serie di viaggi ed esperienze, si dedica prevalentemente alla pittura e, sul piano professionale, al disegno con sistemi computerizzati.

La sua maniera pittorica, giocata sugli espliciti e marcati valori disegnativi della linea e su un cromatismo risentito e tendenzialmente timbrico, restituisce le argute, e talora provocatorie, immagini di fantastici personaggi in cui si confrontano problematicamente vitalismo organico ed artificio tecnologico.

Vive e lavora a Trieste in via Parini,8 (tel. 347 7522804)



MOSTRE PERSONALI

"Circolo Vizioso" – Trieste, 2001

"Cafè Naima" – Trieste, 2002

MOSTRE COLLETTIVE

Centro "Actis" – Trieste, 1999

ELENCO DELLE OPERE ESPOSTE

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | CUORE – Acrilico su carta da scenografia di cm 100x150 | 2001 |
| 2. | KZ - Acrilico su carta da scenografia di cm 100x150 | 2002 |
| 3. | MONDO - Acrilico su cartone di cm 100x130 | |



Cuore – Acrilico su carta da scenografia di cm 100x150

I BAMBINI DEL QUARTIERE AL CAPO DI PALERMO CHE FREQUENTANO IL COLLEGIO DI MARIA, SONO GLI ARTEFICI DI QUESTI PICCOLI CAPOLAVORI CHE L'INS.NANCY LUPPINA E LE SUE COLLEGHE HANNO SELEZIONATO.

LABORATORIO DI CARTAPESTA:

Alessia D'Amico
Désirée Di Giovanni
Vincenza Falcone
Maddalena Lo Vasco
Michele Lo Vasco
Giovanna Lucania
Sebi Nuccio
Giada Palazzotto
Natale Palazzotto
Sabrina Vivivano

LABORATORIO SBALZO:

Simona D'Amico
Salvatore Di Bartolo
Federica Ciaramitaro
Francesca Corso
Meri Genovese
Giuseppa Leone
Gaetano Puccio
Marco Ricotta
Anna Sciacchitano
Concetta Zangara

LABORATORIO "RICICLO IN ... ARTE"

Rosalia Aiello
Agostino Brancatelli
Giada Catalano
Vincenza Di Bartolo
Fabrizio Falcone
Fabio Nuccio
Piera Nuccio
Debora Pace
Sasha Talamanca
Davide Viviano

Riconoscimenti e aiuti economici nel nome di Hazel Marie Cole, grande appassionata di vela

Un premio per gli alunni più buoni d'Italia

È giunto quest'anno alla terza edizione il Premio alla bontà Hazel Marie Cole, istituito con l'omonima fondazione dal marito, Aldo Piaciamore, e dalla figlia Donatella, che partecipano anche alla scomposta e personale del mondo economico italiano ed estero.

Il premio si articola in tre sezioni: la prima riferita ad atti di bontà di alunni della scuola elementare e media inferiore, segnalati al premio «L'alunno più buono d'Italia» da direttori didattici, presidi e insegnanti; la seconda, rivolta ad aiutare economicamente giovani di paesi poveri vincitori di borse di studio del Collegio del Mondo Unito di Duino, la terza, costituita da premi in denaro destinati a persone che aiutano an-

ziani non autosufficienti. Trentaquattro sono stati complessivamente premiati fino ad oggi: di cui 19 nella prima sezione, di cui 12 nella seconda, cinque nella terza. Dei beneficiati, diciannove sono stranieri, quindici gli italiani, provenienti da Sicilia, Calabria, Campania, Lazio, Veneto, Toscana e Trieste.

Per il premio «L'alunno più buono d'Italia» 2002, tra le tredici segnalazioni pervenute, il consiglio di amministrazione della fon-



Ritratto di Hazel M. Cole.

dazione ha scelto una bimba, alunna di una scuola elementare di Palermo, una ragazzina della scuola media di Scusiano (Napoli) e un ragazzo alievo di una scuola media di Ercolano.

La premiazione avrà luogo prossimamente nel corso di una cerimonia ufficiale. Tra le prossime iniziative in programma, verranno ripetuti, dopo i successi registrati nelle due precedenti edizioni, una mostra di pittura e scultura - «La bellezza del-

la bontà-L'arte aiuta la vita», che si svolgerà il prossimo autunno al Circolo delle Assicurazioni generali e il Trofeo Challenge Hazel Marie Cole. Si tratta del prestigioso appuntamento sportivo, iscritto nel calendario della Federazione italiana della vela, che segna l'inizio dell'attività agonistica autunnale, promosso dal Dipartimento Sottana a ricordo di quei che fu socio del sodalizio fin dalla fondazione, appassionata dello sport velico e del mare di Trieste di cui apprezzava intensamente la bellezza, tanto da definire Sottana la sua seconda patria, dopo l'Inghilterra.

Fulvia Costantinides

Senza mamma, aiuta papà in casa

Premiata una bimba di 9 anni: è Vincenza la più buona d'Italia «Generosa, ma anche modesta»

(gfm) Vincenza Falcone (nella foto) ha 9 anni e un cuore grande così. Dolce e soprattutto buona, almeno per la fondazione «Hazel Mary Cole», che ieri l'ha premiata. Da quattro anni nella sua casa di vicolo Nuovo al Capo fa la figlia di un venditore ambulante, abbandonato dalla moglie, e la balia del fratello Giuseppe, di sei anni. Da quando sua madre li ha lasciati la piccola non fa i conti solo con la matematica tra i banchi di scuola. Nel suo diario appunta anche l'elenco dei lavori domestici che deve svolgere, le merendine da cedere ai compagni che ne sono sprovvisti. «La conosciamo da quando frequentava la scuola materna - racconta suor Vivia Maniscalco la superiora del Collegio di Maria al Capo, frequentato da Vincenza -. E sin da piccolissima si è distinta per la sua sensibilità. Per la nostra scuola è una grande soddisfazione la sua premiazione».



La piccola è generosa, ma anche modesta. «Io sono buona? - si chiede -. Così dicono. Forse perché studio e mi diverto con i miei compagni». Ma ieri non è stata premiata solo per questo. Lo dice Maria Cordone, lo scorso anno dirigente scolastico del Turrini Colonna, l'istituto che comprende il Collegio di Maria al Capo. «Dietro ai suoi occhi azzurri nasconde un'ansia che non si addice a una bimba della sua età. In passato l'ho vista più volte preoccupata per motivi più grandi di lei».

E così è stato. Vincenza Falcone ieri ha recitato su un palco allestito all'elementare «Marcellino Corradini». Con i compagni ha raccontato storie del suo quartiere, il Capo, poi da sola ha descritto la sua vita. Ed è stata premiata. «Vincenza fa parte dei dieci bambini più buoni d'Italia - dice il segretario della fondazione Aldo Piaciamore -. Abbiamo raccolto le segnalazioni e le proposte, poi abbiamo deciso di premiare i più meritevoli». G. L. M.

Gli alunni con il cuore d'oro

Nella ricorrenza del sessantesimo anniversario della nascita della scultrice Hazel Marie Cole, la fondazione omonima ha organizzato una mostra di opere di arte contemporanea, a cura di Paolo Calvino, Holly Furlanis, Carlo Sini e Ann Tudor Walters, per il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole.

La mostra, che si svolge dal 21 dicembre al 2 gennaio, è ospitata nella sede della fondazione, in viale Mazzini 10, a Palermo. Le opere sono state donate dalla stessa fondazione, in memoria della madre di Hazel Marie Cole, che fu una donna di grande bontà e di grande amore per la vita.

La mostra è divisa in tre sezioni: la prima, dedicata alle opere di arte contemporanea, a cura di Paolo Calvino, Holly Furlanis, Carlo Sini e Ann Tudor Walters, per il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole; la seconda, dedicata alle opere di arte contemporanea, a cura di Paolo Calvino, Holly Furlanis, Carlo Sini e Ann Tudor Walters, per il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole; la terza, dedicata alle opere di arte contemporanea, a cura di Paolo Calvino, Holly Furlanis, Carlo Sini e Ann Tudor Walters, per il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole.

Quattro artisti espongono per il Premio della Bontà

Si apre domani al Circolo Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, la collettiva di Paolo Calvino, Holly Furlanis, Carlo Sini e Ann Tudor Walters per raccogliere fondi per il Premio alla Bontà, intitolato al nome di Hazel Marie Cole. La mostra rimarrà aperta fino al 21 dicembre nella sala mostre del Circolo generali con orario: dal lunedì al venerdì 9.30-19.30. L'iniziativa nel nome di Hazel Marie Cole è nata soltanto alcuni mesi fa ed ha assegnato già venti premi relativamente a tre linee istitutive: premio all'alunno più buono d'Italia, aiuti a favore dei ragazzi provenienti dai Paesi più poveri che si aggiudicano una borsa di studio del Collegio del Mondo Unito e, infine un premio a persone che assistono anziani non autosufficienti. Il direttivo del premio è formato da Elio Carignani, presidente, Donatella Piaciamore, Anna Cosulich, Daniela Danieli Furlanis, Rosaria Gori, Maria Masolo Santi, Jocelyn Sile e Aldo Piaciamore. Il catalogo della mostra e l'allestimento sono stati curati da Sergio Molese e Aldo Piaciamore.

«L'arte aiuta la vita» negli spazi delle «Generali»

Aperta al pubblico dalle «Generali» (Circolo Aziendale) la rassegna «La bellezza per la bontà - L'arte aiuta la vita» con opere di Paolo Calvino, Holly Furlanis, Carlo Sini e Ann Tudor Walters, per il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole.

Sino al 21 dicembre.

Orario d'apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 19.30; sabato, domenica e festivi chiuso.

Hazel Marie Cole ha sperimentato la pratica della bontà come trasformazione e redenzione della vita altrui e come ampliamento ed invecchiamento della propria, nella convinzione che fare il bene fa bene agli altri ed anche a se stessi ed il mondo, tutto assieme, diviene migliore e la vita più degna di essere vissuta.

Ed è in questo contesto ed in tale clima che chi le ha voluto bene ha istituito il «Premio alla Bontà Hazel Marie Cole» Ma



Il maestro Carlo Sini con una sua opera.

la vita, oltre che essere redenta e trasformata dal ben fare, deve essere consolata, scaldata ed illuminata dalla bellezza dell'arte e Hazel Marie Cole ha trasformato ed invecchiato la vita propria ed altrui nella devozione alla bontà e l'ha scaldata ed illuminata nell'amore per la bel-

lezza, divenendo amica e meritate degli artisti.

Con l'occasione di questa mostra la bellezza dell'arte aiuta la bontà della vita anche con la possibilità che viene data al pubblico di portarsi a casa uno strumento affidabile per la consolazione della propria vita e nel contem-

po di contribuire sul piano pratico alla trasformazione e redenzione della vita degli altri.

Gli autori che hanno generosamente messo a disposizione le proprie opere sono quelli che Hazel Marie Cole ha amato, promosso ed accolto nella sua casa. Pur nei diversi modi espressivi ed operativi sono tutti e quattro artisti della vitalità: dal realismo icastico della pittura di Holly Furlanis all'organicità altusiva della scultura di Ann Tudor Walters, dal mondo della natura restituito nel postimpressionismo abbreviato di Carlo Sini al mondo degli uomini indagato dall'espressionismo simbolico di Paolo Calvino, viene offerta la possibilità di un colloquio fervido ed appassionato sulle cose grandi, belle, vere e buone che la vita può offrirci e di cui gli artisti sono fedeli custodi e generosi elargitori.

È una straordinaria occasione di cui conviene approfittare.

Sergio Molese



La S.V. è invitata all'inaugurazione della mostra che avrà luogo alle ore 18.00 di venerdì 13 dicembre 2002.

La prolusione sarà tenuta dal critico Sergio R. Molesì nel Salone Maggiore del Circolo, 7° piano.

Il ricavato della vendita delle opere, generosamente messe a disposizione dagli autori, sarà interamente devoluto al "Premio alla Bontà Hazel Marie Cole", i cui dirigenti saranno presenti alla vernice.

Per meglio promuovere la vendita di beneficenza in parola, nel periodo di apertura della mostra, saranno raccolte adesioni d'acquisto che verranno confermate al più alto offerente il giorno di chiusura dell'esposizione.

Il Presidente del Circolo
Livio Chersi